

# COMUNE DI MONTEFANO

Provincia di Macerata

COD.43029

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**DELIBERAZIONE NUMERO 16 DEL 09-06-15**

<b>OGGETTO</b>	<b>RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI.</b>
----------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di giugno, alle ore 19:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione D'urgenza in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

<b>CARNEVALI CARLO</b>	<b>P</b>	<b>MONTI GIUSEPPINA</b>	<b>A</b>
<b>BRACONI LUCA</b>	<b>P</b>	<b>BRACCACINI FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>MEZZALANI LUCIANO</b>	<b>P</b>	<b>BENOCCI ANNA</b>	<b>P</b>
<b>PALMILI MARTINO</b>	<b>P</b>	<b>MONINA PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>SILVESTRONI ALESSANDRA</b>	<b>P</b>	<b>BELLUCCINI FEDERICA</b>	<b>P</b>
<b>ZACCONI MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>SPARAPANI MASSIMO</b>	<b>P</b>
<b>GAMBINI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>		

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[ 1] Presenti n.[ 12]

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario

Dott. GIATTINI DR. ETTORE

Assume la presidenza il Dott. Carnevali Carlo

SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

GAMBINI ALESSANDRO  
BRACCACINI FRANCESCO  
BELLUCCINI FEDERICA

**IL PRESIDENTE** introduce per l'approvazione l'iniziativa di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa DD.PP., illustra i benefici dell'operazione che consente l'allungamento temporale dell'ammortamento dei mutui con una progressiva riduzione delle rate per effetto dell'inflazione in termini di spesa sostanziale.

Il Consigliere Anna Benocci fa rilevare che gli interessi e l'ammortamento graveranno su più annualità quindi aumenterà il debito per le nuove generazioni. Chiede se il Comune ha urgente bisogno di questa rinegoziazione.

Il Consigliere Massimo Sparapani chiede quanto si pagherà in più per effetto della rinegoziazione ?

La responsabile dei Servizi finanziari presente in aula spiega che nel corso del lungo periodo il Comune pagherà una congrua somma di maggiori interessi ma saranno spalmati su trenta anni, acquistando subito maggiore liquidità.

Il Consigliere Sparapani, ritiene che se non ci sono urgenti problemi di bilancio l'operazione non si deve fare.

Il Sindaco spiega che l'operazione consente al comune di contenere, in un periodo di grave crisi per la finanza pubblica e di riduzione di entrate per trasferimenti statali e regionali e per tasse ed imposte, il proprio impegno finanziario di spesa corrente liberando nell'immediato risorse preziose per far fronte al mantenimento degli attuali servizi pubblici.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'articolo 1, comma 430 e comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n.190;

**Visto** l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("**TUEL**");

**Preso atto** che non si è ancora provveduto alla approvazione del bilancio di previsione 2015 in quanto con D.M. Interno del 13.5.2015 il termine per la sua approvazione è stato posticipato al 31 luglio 2015;

**Vista** la circolare CDP S.p.a. 24 aprile 2015, n. 1283 avente per oggetto: "*Rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 537 della Legge 23 dicembre 2014, n.190*";

**Visto** l'Elenco Prestiti, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione;

**Riscontrata**, sulla scorta dell'elenco come sopra compilato, la convenienza economico – finanziaria della operazione;

**Visto** lo schema di Contratto di Rinegoziazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;

**Considerato** che l'operazione di rinegoziazione consente al comune di contenere, in un periodo di grave crisi per la finanza pubblica e di riduzione di entrate per trasferimenti statali e regionali e per tasse ed imposte, il proprio impegno finanziario di spesa corrente liberando nell'immediato risorse preziose per far fronte al mantenimento degli attuali servizi pubblici;

**Rilevato:**

- che l'allungamento temporale dell'ammortamento del debito per i mutui rinegoziati comporterà per effetto dell'inflazione una progressiva riduzione delle rate dei mutui in termini di spesa sostanziale;
- che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico -finanziari della stessa;
- che i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti (i "**Prestiti Rinegoziati**");
- che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui ai Prestiti Originari. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il suddetto contratto di rinegoziazione, i termini e le condizioni di cui ai Prestiti Originari, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998 e successive modifiche e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP ovvero dai relativi contratti di prestito;
- che il contratto con la CDP ha per oggetto la rinegoziazione, a i sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, dei Prestiti concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;
- che i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la "**Data di Scadenza**");
- che i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il "**Tasso di interesse**");

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

**Visto** il parere favorevole sulla proposta di rinegoziazione del Revisore dei conti Dr. Angelo Ripani espresso in data odierna;

**Visto** il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario-Contabile – sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL D.L.gs 18.8.2000 n. 267;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori - ricognitori di voti e proclamato dal sig. presidente:  
Presenti n. 12, Votanti n.12 , Voti favorevoli n. 8 , Voti contrari n. 4 (Benocci, Monina, Belluccini, Sparapani) ;

### **DELIBERA**

1. di approvare l'operazione di rinegoziazione dei prestiti di cui all'allegato elenco, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con le modalità previste dalla circolare CDP 24 aprile 2015, n. 1283;
2. di esprimere parere favorevole circa la convenienza economico – finanziaria, per il Comune, della operazione di rinegoziazione;
3. di approvare per l'anno 2015 e per tutti gli anni successivi di durata dell'ammortamento, l'iscrizione in bilancio delle annualità dei prestiti rinegoziati di cui al precedente punto 1.
4. di autorizzare il Responsabile del Settore Finanziario e Contabile a porre in essere tutti gli atti ed adempimenti necessari al perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione di che trattasi.

Quindi in relazione all'urgenza di presentare i documenti di rinegoziazione alla Cassa DD.PP., con voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 4 ((Benocci, Monina, Belluccini, Sparapani),

### **DICHIARA**

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

Il Segretario Comunale  
Dott. GIATTINI DR. ETTORE

Il Sindaco  
Dott. Carnevali Carlo

Prot. N.

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla stessa pubblicazione a norma dell'art. 134, 3<sup>a</sup> comma, del T.U. ORDINAMENTO EE.LL. approvato con D.L.gvo 18.8.2000 n. 267.

Montefano li, 10-06-15

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. GIATTINI DR. ETTORE

ESTREMI DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

[ ] decorso di 10 giorni dalla pubblicazione dal.....

Montefano li,

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. GIATTINI DR. ETTORE

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Montefano li,

Il Segretario Comunale  
Dott. GIATTINI DR. ETTORE